



Il lavoro innanzitutto per uscire dalla crisi che investe l'Europa

Occupazione, lavoro, welfare, nuove povertà: si chiude oggi il convegno organizzato da Fondazione Brodolini e Pd. Fassina: «Emerge una lettura alternativa della crisi, fondata sull'economia reale più che sui debiti pubblici».

LAURA MATTEUCCI

«La fase che stiamo vivendo in Europa ne sta cambiando i connotati sociali. La via d'uscita dalla crisi che si va delineando conduce ad un arretramento delle condizioni del lavoro, ad un profondo mutamento della civiltà del lavoro così come l'ab-

biamo conosciuta negli ultimi 60 anni: non solo è una strada profondamente iniqua, ma nemmeno funzionale, perchè costringendo a continue manovre recessive che tra l'altro non fanno che produrre un aumento della disoccupazione, mette a rischio l'esistenza stessa dell'area euro». Stefano Fassina, responsabile Economia per il pd, ha chiuso la prima giornata del convegno organizzato a Roma dalla Fondazione Brodolini e dal dipartimento economico dello stesso pd «Quale futuro per l'Europa industriale?», che nella giornata conclusiva di oggi discuterà il tema «Per una nuova cultura del lavoro». «Tutte queste manovre

oltretutto - riprende Fassina - stanno rendendo l'Europa sempre più impopolare: il rischio è che non sia più vista come una prospettiva, ma come un impossibile vincolo tecnologico. La questione è diversa, e va analizzato il funzionamento delle politiche economiche complessive».

DIFFERENZE

Il punto interessante che è emerso - riprende Fassina - è una lettura alternativa a quella corrente della crisi: come ha detto anche il tedesco Stefan Lehndorff, dell'Università di Duisburg-Essen, dietro ai problemi dell'area euro, più che la crisi dei de-

biti sovrani, ci sono i problemi che riguardano l'economia reale: le differenze di produttività tra i paesi, le diverse politiche salariali. Questo significa che per evitare il naufragio dell'euro bisogna concentrarsi sui temi del lavoro e delle sue condizioni, e del welfare». Emilio Gabaglio, presidente del Forum lavoro pd, punta il suo intervento soprattutto sul ruolo e le prospettive del sindacato, per il quale auspica un «salto di qualità»: «Dovrebbe sempre più darsi una dimensione transazionale - dice - Le difficoltà del sindacato di certo giocano contro la possibilità di uscire dalla crisi». Presenti al convegno, peraltro, alcuni rappresentanti della Confederazione dei sindacati europei.

Nella giornata di oggi (al Cnel) si parlerà tra l'altro di «Occupazione, lavoro e partecipazione», di «Welfare tra vecchie disuguaglianze e nuove povertà» (con un intervento dedicato alla flexicurity e alla precarietà), per chiudere nel pomeriggio con una sessione relativa a «Mutamenti strutturali della crisi e della cultura del lavoro».

LA UE MULTA L'ITALIA

La Corte di Giustizia Europea ha multato l'Italia (30 milioni) per non aver recuperato aiuti concessi (agevolazioni fiscali) per favorire l'occupazione. Gli sgravi erano stati giudicati illegali.

bolletta semplice, prezzi bloccati e zero vincoli di orario per la luce

Rugolo per eni



con il pacchetto relax superSemplice puoi gestire senza pensieri il gas e la luce di casa grazie a:

- solo **3 voci di costo in bolletta**:
 - piccolo contributo fisso mensile di 5,99 euro per il gas e da 1,99 euro per la luce
 - corrispettivo su metricubi e chilowattora consumati
 - sconto sul corrispettivo a consumo del 20% per il gas e del 40% per la luce per i consumi annui che non eccedono quelli di un cliente tipo, pari a 1.000 Smc/anno e 2.700 kWh/anno
- **prezzi di gas e luce bloccati per due anni**, comprensivi di tutte le voci di costo a esclusione delle imposte
- **stesso prezzo della luce** sia di giorno sia di notte

E in più, sottoscrivendo relax superSemplice entro il 31 gennaio 2012, potrai avere fino al 31 marzo 2012 al prezzo di soli 5,5 euro al mese la **manutenzione annuale programmata** della tua caldaia effettuata da un **tecnico specializzato** dei negozi **energy store eni**.

eni gas e luce la soluzione più semplice
visita i negozi energy store eni, chiamaci al 800 900 700 o vai su eni.com

